

One Bank, One Team, One UniCredit.

11. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

9 aprile 2020

Assemblea ordinaria e straordinaria

La banca
per le cose che contano.



Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione agli azionisti ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF") e dell'articolo 73 del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti")

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede ordinaria per deliberare, fra l'altro, in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto di un massimo di azioni ordinarie di UniCredit S.p.A. ("UniCredit" o la "Società") corrispondenti a un esborso complessivo fino a massimi Euro 467.453.000 e, in ogni caso, non superiore a n. 67.000.000 azioni ordinarie UniCredit (pari a circa il 3% del capitale sociale di UniCredit alla data della presente relazione), da effettuarsi, anche in via frazionata, entro la prima tra: (i) la data che cadrà dopo 18 (diciotto) mesi a decorrere dalla data della delibera autorizzativa dell'Assemblea e (ii) la data dell'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2020, ai sensi e per gli effetti, rispettivamente, dell'articolo 2357 del codice civile, nonché dell'articolo 132 del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF") e relative norme di attuazione, e dell'articolo 2357-ter del codice civile.

Sottoponiamo alla Vostra attenzione la presente relazione, redatta in conformità e seguendo la struttura dell'Allegato 3A, schema n. 4, del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti").

1 Motivazioni della proposta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie si inquadra nelle attività previste dal Piano strategico 2020-2023 ("Team 23") presentato al mercato in data 3 dicembre 2019. Nell'ambito di Team 23 la Società si prefigge, infatti, l'obiettivo di incrementare la remunerazione a favore degli azionisti, grazie anche alla posizione patrimoniale significativamente rafforzata in virtù delle azioni poste in essere in esecuzione del precedente piano industriale "Transform 2019" e a un'attenzione costante al *de-risking* e al rafforzamento dello stato patrimoniale.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, Team 23 prevede, in particolare, di allocare alle azioni volte a perseguire detto obiettivo un importo pari al 40% del c.d. "utile netto consolidato sottostante"¹ di periodo. In particolare, di tale importo circa il 30% sarà destinato a dividendi in denaro e circa il 10% ad acquisto di azioni ordinarie UniCredit in virtù dell'autorizzazione richiesta ai sensi della presente relazione. Le azioni così acquistate, unitamente alle ulteriori azioni proprie detenute in portafoglio alla data della presente relazione, saranno poi oggetto di annullamento secondo quanto illustrato nel prosieguo.

Con riferimento all'annullamento, tra l'altro, delle azioni eventualmente acquistate in virtù della richiesta di autorizzazione oggetto della presente relazione, si precisa che il Consiglio di Amministrazione sottopone contestualmente all'Assemblea, riunita in sede straordinaria, la proposta di annullamento di dette azioni, nonché delle ulteriori n. 4.760 azioni ordinarie UniCredit detenute in portafoglio dalla Società alla data della presente

¹ L'utile netto consolidato sottostante si basa sull'utile netto contabile rettificato per escludere le poste non ricorrenti connesse alla cessione di attività non strategiche, altri oneri non ricorrenti e accantonamenti straordinari per rischi su crediti.

relazione. Per ulteriori informazioni in merito alla proposta di annullamento delle azioni proprie UniCredit, si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione di cui al punto 4 all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Fermo restando quanto sopra, si precisa, altresì, che ogni acquisto effettuato ai sensi della presente richiesta di autorizzazione sarà effettuato nel rispetto delle finalità sancite dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e applicabile e delle indicazioni eventualmente ricevute dalle competenti Autorità di Vigilanza.

2 Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Alla data della presente relazione, il capitale sociale di UniCredit ammonta a Euro 20.994.799.961,81 ed è diviso in numero 2.233.376.842 azioni ordinarie prive del valore nominale.

In conformità alle finalità di cui al precedente Paragrafo 1 e tenuto conto dell'utile netto consolidato sottostante risultante dal bilancio consolidato del Gruppo UniCredit chiuso al 31 dicembre 2019 e delle riserve disponibili come risultanti dal bilancio civilistico di UniCredit alla medesima data, si propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto di azioni proprie, anche in più *tranche*, sino a un limite massimo di azioni ordinarie UniCredit corrispondente a un esborso complessivo fino a massimi Euro 467.453.000 e, in ogni caso, non superiore a n. 67.000.000 azioni ordinarie UniCredit (pari a circa il 3% del capitale sociale di UniCredit alla data della presente relazione).

Ai sensi dell'articolo 2357, comma 1, del codice civile le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, fermo restando che eventuali acquisti saranno altresì effettuati nei limiti e in conformità alle autorizzazioni rilasciate dalla Banca Centrale Europea. In particolare, a seguito della delibera autorizzativa dell'Assemblea e dell'autorizzazione che verrà rilasciata dalla Banca Centrale Europea, per l'esborso complessivo massimo previsto e autorizzato dalla Banca Centrale Europea, quota parte delle riserve disponibili identificate nella "Riserva Sovrapprezzo Azioni" sarà vincolata, attraverso l'imputazione a specifica riserva indisponibile denominata "Riserva indisponibile per Acquisto Azioni Proprie". Inoltre, a fronte degli acquisti effettuati in forza della delibera autorizzativa dell'Assemblea, un importo pari al controvalore degli acquisti effettivamente effettuati sarà imputato a specifica componente negativa di patrimonio netto (voce "Azioni proprie"), fintanto che le azioni proprie saranno in portafoglio.

3 Informazioni utili per la valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3, del codice civile

Alla data della presente relazione, UniCredit detiene n. 4.760 azioni proprie in portafoglio, pari allo 0,00021% del capitale sociale di UniCredit alla medesima data, il cui valore di carico è dedotto dal patrimonio netto e da quello di vigilanza della Società. Alla data del 29 febbraio 2020, inoltre, le società controllate da UniCredit detengono n. 829.220 azioni della Società.

Inoltre, l'acquisto oggetto della Vostra autorizzazione è conforme al limite disposto dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile, dato che esso ha ad oggetto un numero di azioni inferiore al limite previsto dall'articolo in oggetto (*i.e.* un quinto del capitale sociale).

4 Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto, che potrà effettuarsi anche in parte e/o in via frazionata, viene richiesta sino al primo tra: (i) il termine del 18 (diciottesimo) mese a far data dalla delibera autorizzativa dell'Assemblea; e tra (ii) la data dell'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2020. Resta inteso che le eventuali operazioni di acquisto – ove da Voi autorizzate – saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione (con facoltà per lo stesso di delegare anche ulteriormente l'esecuzione delle singole operazioni di

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti

acquisto) e potranno essere avviate solo successivamente al rilascio della prescritta autorizzazione da parte della Banca Centrale Europea.

5 Corrispettivo minimo e massimo

Gli acquisti delle azioni oggetto della presente relazione dovranno essere realizzati a un prezzo che sarà individuato di volta in volta, nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari, anche dell'Unione Europea, pro-tempore vigenti, fermo restando che il prezzo di acquisto non potrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 10% rispetto al prezzo ufficiale che il titolo UniCredit avrà registrato nella seduta del Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

Fermo restando quanto precede, la Società opererà, in ogni caso, nel rispetto degli ulteriori limiti operativi previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e applicabile (ivi inclusi i regolamenti e le altre norme dell'Unione Europea) e delle indicazioni eventualmente ricevute dalle competenti Autorità di Vigilanza.

6 Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti di azioni proprie

Le operazioni di acquisto oggetto della Vostra autorizzazione verranno effettuate (anche in più *tranche*) in conformità alle modalità disciplinate dall'art. 132 del TUF, dall'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 (il "MAR") e dalle relative disposizioni attuative.

In particolare, allo stato si prevede che gli acquisti verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dall'articolo 144-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione su cui sono negoziate le azioni ordinarie UniCredit secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

La Società comunicherà le eventuali operazioni di acquisto di azioni proprie in conformità alla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e applicabile.

7 Annullamento senza riduzione del capitale sociale

Il Consiglio di Amministrazione sottopone contestualmente all'Assemblea, riunita in sede straordinaria, la proposta di annullamento, tra l'altro, delle azioni proprie eventualmente acquistate in esecuzione dell'autorizzazione oggetto della presente relazione, con la precisazione che l'annullamento verrà realizzato senza riduzione nominale del capitale sociale, in considerazione dell'assenza di valore nominale delle azioni UniCredit.

Per ulteriori informazioni in merito (i) alle riserve che si propone di utilizzare ai fini delle eventuali operazioni di acquisto di azioni proprie e dell'eventuale annullamento delle stesse e (ii) agli effetti contabili di dette operazioni, si rinvia al paragrafo 2 che precede e alla relazione del Consiglio di Amministrazione di cui al punto 4 all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Per tutto quanto precede, il Consiglio di Amministrazione Vi invita a deliberare quanto segue:

“L’assemblea ordinaria degli azionisti di UniCredit S.p.A., preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell’articolo 125-ter del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (il “TUF”) e dell’articolo 73 del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il “Regolamento Emittenti”) e in conformità e seguendo la struttura dell’Allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento Emittenti e la proposta ivi contenuta;

delibera

1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2357 e ss. del codice civile e 132 del TUF, ad effettuare atti di acquisto, anche in parte e/o in via frazionata, di azioni ordinarie della Società, previo ottenimento dell’autorizzazione della Banca Centrale Europea, per le finalità di cui alla predetta relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione; l’autorizzazione è concessa per un massimo di azioni ordinarie UniCredit corrispondente a un esborso complessivo fino a massimi Euro 467.453.000 e, in ogni caso, non superiore a n. 67.000.000 azioni ordinarie UniCredit, sino al primo tra: (a) il termine del 18 (diciottesimo) mese a far data dalla presente delibera dell’Assemblea; e tra (b) la data dell’assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio relativo all’esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2020, secondo le modalità di seguito precisate:

(i) gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta, nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari, anche dell’Unione Europea, pro-tempore vigenti, fermo restando che il prezzo di acquisto non potrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 10% rispetto al prezzo ufficiale che il titolo UniCredit avrà registrato nella seduta del Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto;

(ii) le operazioni di acquisto saranno effettuate in conformità a quanto previsto nell’articolo 132 del TUF, nell’articolo 144-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti, nonché in conformità ad ogni altra normativa, anche regolamentare (ivi inclusi i regolamenti e le altre norme dell’Unione Europea), di volta in volta vigente e applicabile;

2. di autorizzare, per l’esecuzione del piano di acquisto di cui al punto 1 della presente deliberazione, lo stanziamento di un importo pari all’esborso complessivo massimo previsto di Euro 467.453.000 alla costituenda “Riserva indisponibile per Acquisto Azioni Proprie” mediante prelievo dalla “Riserva da Sovraprezzo Azioni”;

3. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all’Amministratore Delegato, anche in via disgiunta fra loro, ogni opportuno potere, affinché procedano all’attuazione delle operazioni di acquisto di azioni proprie e ad ogni necessaria o semplicemente opportuna scrittura o appostazione contabile conseguente alle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2), nonché ai successivi acquisti eventualmente effettuati in esecuzione della presente autorizzazione, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto della presente autorizzazione come sopra deliberata, con facoltà di subdelega al Personale della Società, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni per le delibere di cui sopra e, in generale, ogni altra autorizzazione per l’integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per il deposito presso il Registro Imprese o per l’attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza.”.